

**Zeitschrift:** Rivista Militare Ticinese  
**Herausgeber:** Amministrazione RMSI  
**Band:** 11 (1938)  
**Heft:** 2

**Artikel:** Gare sci Br. mont. 9 : Airolo 22-23 gennaio 1938  
**Autor:** Bustelli  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-241718>

#### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

#### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

#### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 10.12.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## GARE SCI Br. mont. 9 - Airolo 22-23 gennaio 1938



Partenza della gara di fondo

Se il Comitato d'Organizzazione avesse ascoltato i molti saggi consigli che ad ogni piè sospinto era costretto a sentire, o tenuto conto dei catastrofici giudizi di qualche anima timorosa e degli scongiuri che non pochi camerati si sono sentiti in dovere di fare (perseguendo magari lo scopo di far rinviare le gare a data per loro più propizia), le Gare Sci Militari del 1938 non avrebbero fatto certamente una fine gloriosa. Ma ci si abitua ad ascoltare tutti, a dar ragione a tutti ed a fare poi solamente quanto consigliano l'esperienza, le contingenze e molti altri fattori che i critici troppo frettolosi non sapranno mai valutare.

Così, le Gare Sci Militari, edizione 1938, previste per il 23 gennaio, sono state effettuate nel giorno fissato e, tenuto conto dei molti, inevitabili ostacoli che si sono dovuti superare, si può tranquillamente affermare che sono ben riuscite. E' mancato un po' di pubblico, tenuto lontano dalle voci che ad Airolo la neve era visibile solo a mezzo del binocolo e da altre manifestazioni sportive! Ma, con un po' più di buona volontà, il numero degli ufficiali presenti poteva facilmente essere raddoppiato: lo scopo della nostra partecipazione non poteva essere solamente quello di godere una bella giornata di sole, sciando frammisti a molti camerati, a molti soldati, ma doveva essere anche un dovere patriottico perchè coll'entusiasmo, coll'adesione numerosa a queste manifestazioni si incitano i dubbi, si sprovvanno gli apatici, si confortano gli appassionati dello sci ad appoggiare lo

sviluppo di questo sport, necessarissimo soprattutto per noi ticinesi, truppe di montagna di nome, ma ancora troppo poco di fatto.

Non si sono potute organizzare nè le staffette, nè le pattuglie e le osservazioni in proposito sono piovute numerosissime: ma non era umanamente possibile pretendere che i Cdti di Cp. compissero il miracolo di presentare delle staffette, o delle pattuglie composte di uomini che ancora non si conoscevano e che avrebbero dovuto amalgamarsi in poco più di una settimana. Un conto è trovare quattro sciatori fra i duecento uomini della Cp. ed un conto è invece formare quel blocco di volontà e di forze necessario perchè la staffetta, e soprattutto la pattuglia, acquistino quel minimo di efficienza che si richiede per gare del genere.

Si era anche pensato di organizzare più tardi una speciale giornata di gare per pattuglie militari; ma l'effettuazione delle Gare Nazionali, che hanno avuto luogo il 25-27 febbraio a Grindelwald ed alle quali la nostra Br. fu degnamente rappresentata,<sup>4)</sup> e le dianze citate difficoltà, dovute all'entrata in vigore della nuova organizzazione, hanno consigliato la rinuncia definitiva a queste gare, che saranno però senz'altro incluse nel programma delle Gare Sci Br. 9 del prossimo inverno. Le challenges in possesso dei vincitori delle passate edizioni saranno quindi rimesse in palio ed avremo così il piacere di assistere all'interessante lotta per la difesa o per la conquista di esse.

Le prime gare di sci della Br. 9, sono quindi state delle prove individuali di resistenza e di velocità che hanno domandato ai concorrenti non solo lo sfoggio abituale delle capacità tecniche e stilistiche, ma anche l'impiego di uno sforzo di volontà e fisico non indifferente. Ed il risultato ha giustamente indicato i migliori. Nella gara di fondo, è venuta a mancare la solita lotta fra le guardie di confine ed i militari per il ritiro forzato del Srg. Mazzolini. Ma anche se l'esponente delle guardie di confine fosse rimasto in gara, quest'anno coi fratelli Marchetti e con Pedrina non c'era nulla da fare. Le condizioni della pista non erano certamente ideali e da ciò il maggiore merito della vittoria dei soldati airolesi che hanno ribadito la loro superiorità, dimostrando di non temere le difficoltà del terreno e di adattarvisi con relativa facilità.

Marchetti Alberto, partito penultimo, ha ingaggiato subito la sua battaglia e, con marcia meravigliosa per regolarità e per potenza, ha rimonato uno dopo l'altro tutti i 35 concorrenti che avevano preso la partenza prima di lui: ad Ossasco si trovava già al decimo posto ed a Ronco al terzo, subito dietro il fratello Ersilio ed al Srg. Mazzolini, che doveva rinunciare qui alla lotta. Nel ritorno, si accontentava di sorpassare anche

---

<sup>4)</sup> Di queste importantissime Gare non posso parlarne per tirannia di spazio. Va ricordato tuttavia che la patt. del Bat. fuc. mont. 96 composta dai fratelli Marchetti Alberto ed Ersilio, fuc. Lombardi Giuseppe e conv. Pedrina Carlo, riserva App. Forni Ermanno, si è classificata 6<sup>a</sup> in un lotto di 60 concorrenti della Categoria Pesante.

il fratello e proseguiva poi la « passeggiata » fino al traguardo dove giungevano quasi assieme, a breve intervallo da Pedrina. Anche Ersilio Marchetti e Pedrina hanno fatto una corsa degna del migliore elogio : il primo, partito 27°, ha raggiunto in breve il gruppo di testa, ingaggiando un bel duello colle Guardie di Confine ; duello che doveva risolversi a tutto suo favore. Pedrina, partito 35, tentò di non perdere il contatto con Alberto Marchetti e vi riuscì in gran parte, arrivando al traguardo a breve distanza dal campione. Belle anche le gare di Lombardi Giuseppe, dell'automobilista Croce, di Forni Ermanno, di Leonardi e degna di lode la coraggiosa prova del I. Ten. Gansser, cui la rottura di una bastone impedì di lottare da pari cogli altri concorrenti.

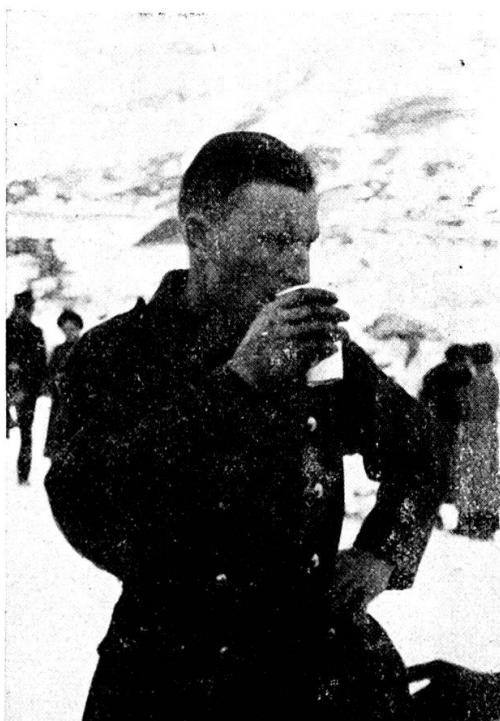
Nella categoria leggera il I. Ten. Schnyder, con una corsa regolare e sicura ha meritatamente conquistato la palma, dopo una strenua lotta col san. Beretta.

Le Guardie di Confine, scomparso il loro alfiere, hanno dovuto abbassare la bandiera anche di fronte alle Guardie dei Forti di Airolo : primo di questa categoria è stato infatti il Srg. magg. Filippini Virgilio, che staccava di mezzo minuto l'App. Codoni ed altre 8 guardie di Confine. Possiamo quindi essere certi che la rivincita ci farà assistere nelle prossime gare ad un interessante ed accanitissimo duello.

La prova è stata durissima e solo 25 dei 37 partiti hanno tagliato il traguardo d'arrivo. Comunque, nessun incidente grave ha turbato lo svolgimento delle gare e le non poche escoriazioni nulla hanno tolto al magnifico entusiasmo dimostrato da tutti i concorrenti.

Anche la gara di discesa, effettuata nel pomeriggio, è risultata difficilissima a motivo delle condizioni orribili della neve. Infatti, meglio sarebbe parlare di ghiaccio, perchè tale si è dimostrato il fondo della pista di discesa. In simili condizioni, il coraggio e, soprattutto, la tecnica, hanno prevalso e consentito al Cpl. Bonomi Bruno di distanziare il secondo di quasi mezzo minuto.

I<sup>o</sup> Ten. Schnyder  
primo nella gara di fondo leggera



Cpl. Bonomi  
vincitore della gara di discesa



L'On. Forni e l'app. A. Marchetti  
primo nella gara di fondo pesante



Ed ecco le classifiche delle due prove :

### RISULTATI GARE DI FONDO

#### Categoria leggera

*Ufficiali :*

1. I <sup>o</sup> Ten. Schnyder Carlo, S. M. Bat. 95	Lugano	Ore 1 27' 29" 45
--	--------	---------------------

*Sott'Uff. e Soldati :*

1 San Beretta Riccardo, Cp. san. IV   9	Muralto	1. 28' 23" 25
2 Cpl. Totti Giovanni, S. M. Bat. 96	Biasca	1 34' 08" 45
3 Cpl. Rovelli Egidio, III   94	Sala Capriasca	1. 38' 11"
4 Fuc. Homberger Walter, III   95	Lugano	1. 40' 22" 25

#### Categoria pesante

*Ufficiali :*

1 I <sup>o</sup> Ten. Gansser Federico, II   96	Lugano	2. 12' 07" 35
---	--------	---------------

*Sott'Uff. e Soldati :*

1 App. Marchetti Alberto, IV   96	Airolo	1. 41' 10" 35
2 Conv Pedrina Carlo, S. M. Bat 96	»	1 44' 15"
3 App. Marchetti Ersilio, II   96	»	1 45' 59" 45
4 Fuc. Lombardi Giuseppe, II   95	»	1. 54' 39"
5 Aut. Croce Ilvo, cicl. 29	Quinto	1 58' 38" 15
6 App. Forni Ermanno, II   96	Airolo	2 00' 44" 15
7 App. Leonardi Pietro, II   96	Bedretto	2 03' 07" 25
8 Cpl. Genoni Luigi, II   96	Airolo	2. 06' 39" 45
9 Cpl. Aquilini Luigi, II   96	»	2. 07' 58" 45
10 Fuc. Cotti Elvezio, II   96	»	2. 12' 49" 45
11 Aut. Schenkel Arturo, S. M. R. 30	»	2 13' 03"
12 App. Canonica Gilberto, II   96	»	2. 15' 08" 15
13 Fuc. Boscacci Eligio, II   96	»	2. 15' 09" 45

*Guardie Fed. e Forti :*

1 Serg. magg. Filippini Virgilio	Forti Airolo	1 55' 25" 15
2 App. Codoni Realino	Bedretto	1. 55' 55" 45
3 Guardia Jegen Pietro	»	1 56' 37" 25
4 Guardia Leoni Clemente	Mesocco	1 57' 29" 35
5 Guardia Capadrutt Paolo	Bedretto	2 04' 15"
6 Guardia Pedrazzi Domenico	»	2. 06' 07" 25
7 App. Tamagni Carlo	Mesocco	2 09' 32" 15
8 Guardia Bontognali Renzo	»	2 10' 24" 35
9 App. Rossi Mario	Giubiasco	2 10' 53" 25
10 Guardia Barenco Sergio	Mesocco	2 13' 34" 35
11 App. Piazzini Bruno	Forti Airolo	2. 16' 50" 45
12 Aut. Suff. Regli Gaspare	»	2. 33' 53" 35

### RISULTATI GARE DI DISCESA

#### Categoria pesante

*Ufficiali :*

1 I <sup>o</sup> Ten. Mini Ugo, S. M. Bat. 96	Berna	6' 17" 15
2 I <sup>o</sup> Ten. Gansser Federico, II   96	Lugano	6' 21" 35
3 Ten. Dafond Aldo, I   9	Ambri	8' 17"
4 I <sup>o</sup> Ten. Schnyder Carlo, S. M. Bat. 95	Lugano	8' 43" 25
5 Ten. Galli Cherubino, S. M. Bat. 96	Chiasso	9' 55" 45
6 Cap. Margadant Giovanni, Guardie conf.	Lugano	10' 13"

*Sott'Uff. e Soldati :*

			<i>Minuti</i>
1	Cpl. Bonomi Bruno, II   96	Airolo	5' 36" 1   5
2	Zapp. Chiesa Elvezio, cp. zapp. II   9	»	6' 04" 3   5
3 a	Segn. Borelli Belgio, S. M. Rgt. 30	»	6' 09" 2   5
3 b	Fuc. Lombardi Luciano, III   96	»	6' 09" 2   5
4	Cpl. Burkhalter Max S. M. Bat. 95	»	6' 15" 2   5
5	App. Lombardi Cesare, II   96	»	6' 35" 3   5
6	Aut. Schenkel Arturo, S. M. Rgt. 30	»	7' 23" 1   5
7	Zapp. Mottini Renato, cp. zapp. II   9	»	7' 32" 4   5
8	Cpl. Aquilini Luigi, II   96	»	7' 50" 3   5
9	App. Bottesi Giuseppe, II   96	»	8' 01"
10	App. Marchetti Ersilio, II   96	»	8' 03" 4   5
11	Serg. Simmen Ervino, Cp. Tg. 9	»	8' 36" 1   5

*Guardie Fed. e Forti :*

1	App. Della Torre Severo	Forti Airolo	6' 20" 1   5
2	Aut. Suff. Dotta Emilio	»	6' 35" 4   5
3	App. Codoni Realino	Bedretto	7' 30"
4	Guardia Jegen Pietro	»	8' 03" 4   5
5	App. Piazzini Bruno	Forti Airolo	8' 17" 4   5
6 a	Aut. Suff. Regli Gaspare	»	8' 34" 3   5
6 b	Guardia Cumin Mainrado	Certara	8' 34" 3   5
7	App. Tamagni Carlo	Mesocco	8' 46" 2   5
8	Guardia Leoni Clemente	»	10' 42" 3   5

Categoria leggera

*Ufficiali :*

1	Ten. Rossi Rolando, IV   9	Sementina	8' 10" 3   5
2	Ten. Kronauer Arturo, S. M. Bat 9	Bellinzona	9' 36" 3   5

*Sott'Uff. e Soldati :*

1	San. Beretta Riccardo, Cp. San. IV   9	Muralt	6' 57" 1   5
2	Cpl. Gianora Raffaele, IV   96	Leontica	7' 41"
3	Serg. Hildenbrand Bruno, III   95	Lugano	8' 33" 1   5
4	Fuc. Ponti Armando, I   9	Bellinzona	8' 52" 2   5
5	Mitr. Gianora Patrizio IV   94	Leontica	8' 57" 3   5
6	App. Colombo Nino, S. M. Rgt. 30	Lugano	11' 30"

Terminate le gare, gli speciali incaricati della Commissione Tecnica e della Giuria hanno provveduto ad allestire immediatamente i bollettini dei risultati ed alle 1700, sul Piazzale della Stazione di Airolo, il Signor Col. Tissot, Cdte della IX<sup>a</sup> Divisione ed il Signor Col. Waldis, Cdte della Brigata 9, facevano precedere la premiazione da brevi, ma calde parole di compiacimento per la riuscita della manifestazione, assicurando che le giornate sciatorie militari ticinesi saranno ripetute e migliorate sempre più anche in futuro. La Filarmonica Airolese ha allietato anche l'ultimo atto delle Prime Gare Sci della nuova Brigata Ticinese ed infine i treni hanno riportato al Nord ed al Sud le liete schiere dei partecipanti e degli spettatori.

I. Ten. BUSTELLI.